

ALL'INTERNO

BREXIT

La fase di transizione

CITTADINI

Contro l'odio online

AMBIENTE

Strategia europea sui rifiuti di plastica

ISTRUZIONE

Per un'istruzione più europea

CULTURA

Film UE agli Oscar

NOI E L'EUROPA

Tirocini a Bruxelles



DG Comunicazione



eu2018bg.bg



[Seguici su Facebook!](#)

Le consultazioni online della Commissione europea

Aumentare la partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse al processo legislativo e decisionale è un obiettivo importante dell'agenda "Legiferare meglio" della Commissione europea

Esistono varie opportunità di contribuire al processo legislativo dell'Unione europea nel corso della sua evoluzione, dalla fase di preparazione fino alle nuove proposte legislative e alle valutazioni dell'efficacia della legislazione in vigore.

Attraverso l'"Iniziativa dei cittadini", gli Europei possono far sì che la Commissione europea si impegni a presentare delle proposte normative che poi saranno votate da Parlamento e Consiglio, su tematiche specifiche individuate dalla popolazione. E così, grazie ad almeno un milione di firme raccolte in sette o più Stati membri, i cittadini europei sono riusciti a raggiungere l'obiettivo su quattro temi, il più recente dei quali, pochi giorni fa, riguarda il divieto dell'impiego del glifosato. Gli altri tre argomenti che la Commissione ha dovuto affrontare su richiesta dei cittadini riguardano lo stop alla vivisezione, il divieto alla distruzione di embrioni umani e l'acqua bene comune.

Un altro importante strumento a disposizione dei cittadini europei è la partecipazione alle numerose consultazioni pubbliche avviate dalla Commissione europea lungo tutto l'arco del ciclo di elaborazione delle politiche.

Dal 2003, anno del lancio della prima consultazione pubblica online, ad oggi, sono state ben 439 le possibilità che hanno avuto i cittadini europei di "dire la loro" su quanto sta facendo o su quanto intende fare l'UE.

Ogni consultazione rimane generalmente aperta una dozzina di settimane e in questo periodo c'è stata una particolare fioritura di "richieste di consigli" da parte della Commissione europea: sono infatti ben 29 le consultazioni aperte e che si chiuderanno fra inizio febbraio e fine aprile. Se alcune di queste toccano argomenti molto specifici e quindi stuzzicano l'interesse solo degli addetti ai lavori, altre possono riguardare una fascia di



popolazione più vasta. Vediamo quelle che ci sembrano più interessanti.

Efficacia dei programmi di sviluppo rurale nel periodo 2007 - 2013 .

Servendosi dei risultati di questa consultazione, la Commissione europea tirerà le somme della

valutazione che, dal canto suo, contribuirà alla stesura della politica agricola comune per il periodo successivo al 2020 (scadenza: 20 aprile 2018).

L'Iniziativa dell'UE a favore degli **insetti impollinatori** mira a raccogliere opinioni sul declino degli impollinatori per contribuire allo sviluppo di un'iniziativa UE a loro favore.

Il questionario riguarda le cause e le conseguenze del declino degli impollinatori, le eventuali misure di attenuazione e la dimensione europea del problema (5 aprile 2018).

Cinque diverse consultazioni, tutte con scadenza fissata all'8 marzo, hanno l'obiettivo di raccogliere indicazioni in vista della nuova programmazione del "dopo 2020", per la quale la Commissione presenterà delle proposte entro quest'anno. Riguardano i **fondi dell'UE nel settore della migrazione**, i fondi dell'UE nel settore **degli investimenti, della ricerca e innovazione, delle PMI e del mercato**, i fondi UE nel settore **della sicurezza**, i fondi UE nei settori **dei valori e della mobilità** e infine i fondi UE nel settore **della coesione**.

A causa della natura transfrontaliera delle **malattie a prevenzione vaccinale** e dei problemi che queste pongono per i programmi di vaccinazione nazionali, vi è la necessità di un'azione comune dell'UE e di approcci più coordinati per limitare la diffusione delle epidemie e delle malattie transfrontaliere. Rafforzare la cooperazione tra tutti i soggetti pertinenti a livello dell'UE, ivi comprese le autorità sanitarie, l'industria dei vaccini, il settore della ricerca e innovazione, il settore sanitario e altri ancora, presenta un chiaro valore aggiunto (15 marzo 2018).

Altri contributi e pareri sono richiesti per

continua

preparare il seguito da dare alla strategia sulla plastica in relazione alla **riduzione dei rifiuti marini: interventi per i prodotti di plastica monouso e le attrezzature da pesca** (12 febbraio 2018).

Migliorare la sicurezza del trasporto ferroviario di passeggeri intende raccogliere le opinioni dei soggetti interessati in merito alla misura in cui norme comuni dell'UE per il settore ferroviario potrebbero contribuire a migliorare la sicurezza ferroviaria per i passeggeri che utilizzano servizi ferroviari all'interno dell'UE (16 febbraio 2018).

Molto interessante è anche la consultazione sulla valutazione della strategia dell'UE in materia di **adattamento ai cambiamenti climatici** (1° marzo 2018).

Modernizzare la politica comune dei visti dell'UE è invece legata al processo di richiesta dei visti Schengen. Sono particolarmente benvenute le opinioni dei viaggiatori che hanno presentato una domanda di visto Schengen negli ultimi cinque anni (2 febbraio 2018).

Quella sui **prodotti farmaceutici nell'ambiente** intende raccogliere opinioni su possibili azioni per affrontare i rischi derivanti dall'immissione di questo tipo di prodotti nell'ambiente (21 febbraio 2018).

A tema simile è la consultazione sui **prodotti fitosanitari e sui residui di antiparassitari**, che vuole ricevere informazioni su quali sono i punti di forza e le carenze dell'attuale normativa in questo settore e su quale è ritenuto essere il livello di protezione della salute umana ed animale (12 febbraio 2018).

Infine quella sulle **notizie false e la disinformazione online**, che permetterà di raccogliere informazioni sulla definizione dei termini, sulla valutazione delle misure già adottate dalle piattaforme, dalle imprese del settore dei mezzi di informazione e dalle organizzazioni della società civile per contrastare la diffusione di informazioni false online e sullo spazio per azioni future volte a rafforzare la qualità delle informazioni e a prevenire la diffusione della disinformazione online (23 febbraio 2018).

https://ec.europa.eu/info/consultations_it

ISTITUZIONI

Un europeista in Finlandia e un non europeista in Repubblica ceca

Con la netta vittoria al primo turno (62,7% dei consensi) il presidente uscente della Finlandia Sauli Vainamo Niinistö è stato rieletto alla presidenza del paese per un nuovo mandato di sei anni.

Niinistö ha 69 anni ed è stato in precedenza ministro delle Finanze. Ha un approccio filo-europeo e molto pragmatico: durante il suo primo mandato ha, ad esempio, cercato di trovare un equilibrio tra il suo filo-europeismo e la necessità di mantenere un rapporto cordiale con la Russia, con la quale la Finlandia condivide circa 1 200 chilometri di confine.

Contemporaneamente i cittadini della Repubblica ceca, chiamati a votare al ballottaggio per il presidente della repubblica, hanno invece scelto, riconfermandolo, il russofilo nazionalpopulista xenofobo Milos Zeman che con il 52% ha sconfitto lo sfidante europeista accademico Jiri Drahos. Si rafforza così la linea dura del "gruppo di Visegrad" (composto da Polonia, Cechia, Ungheria e Slovacchia) in contrasto con l'UE su molti temi importantissimi per il futuro dell'Unione, a partire dalla ripartizione delle quote di migranti.

BREXIT

La fase di transizione durerà meno di due anni

Il 29 gennaio i 27 ministri dell'UE, riuniti nel Consiglio Affari generali, hanno dato il via libera alla Commissione europea per negoziare la fase di transizione dell'uscita della Gran Bretagna dall'UE.

Il periodo di transizione prenderà il via dopo la mezzanotte del 29 marzo 2019 e si concluderà il 31 dicembre 2020.

Durante questi 21 mesi la Gran Bretagna dovrà rispettare in pieno "l'acquis" comunitario, cioè l'insieme delle norme che regolano il funzionamento dell'UE, come fosse uno Stato membro a tutti gli effetti. In quanto "paese terzo" non potrà però partecipare al processo decisionale e quindi alle votazioni delle varie istituzioni dell'UE.

Nel corso della transizione Londra continuerà a partecipare all'unione doganale e al mercato unico (dovendo così rispettare le quattro libertà che lo regolano, cioè la libera circolazione di merci, persone, servizi e capitali), e non potrà stringere accordi internazionali autonomi.

Task force per la preparazione e lo svolgimento dei negoziati con il Regno Unito ai sensi dell'articolo 50 del TUE
https://ec.europa.eu/info/departments/taskforce-article-50-negotiations-united-kingdom_it

CITTADINI

Contro l'incitamento all'odio illegale online

Il 19 gennaio sono stati resi noti i risultati del terzo ciclo di monitoraggio del "Codice di condotta per contrastare l'incitamento all'odio illegale online", concordato, nel maggio 2016, dalla Commissione europea con le piattaforme social Facebook, Microsoft, Twitter e YouTube per contrastare la diffusione di tali contenuti in Europa.

Questo Codice impone alle piattaforme di valutare, nel rispetto della legislazione UE e nazionale, la maggior parte delle notifiche "d'incitamento all'odio" segnalate dagli utenti (in 24 ore), di rimuovere i messaggi "considerati illegali", di migliorare il feedback con gli utenti e di essere più trasparenti nei confronti della società in generale.

http://ec.europa.eu/justice/fundamental-rights/files/hate_speech_code_of_conduct_en.pdf

Fin dalla sua adozione il Codice di condotta ha registrato progressi costanti nell'eliminazione dei contenuti illegali. I dati evidenziano infatti che le aziende informatiche hanno rimosso entro 24 ore in media il 70% dei messaggi illegali d'incitamento all'odio loro notificati. Tuttavia rimangono ancora delle lacune, come la mancanza di un feedback sistematico agli utenti che li hanno segnalati.

Sempre il 19 gennaio anche Instagram e Google+ hanno annunciato l'intenzione di aderire al Codice di condotta, allargando così ulteriormente il numero dei soggetti cui si applica.

La Commissione continuerà a monitorare periodicamente l'attuazione del Codice, valuterà eventuali misure aggiuntive e cercherà di estenderlo ad altre piattaforme.

Altri 100 milioni per microfinanza e imprese sociali in Europa

Il programma di finanziamento dell'UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) riceverà altri 100 milioni di euro dal Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) per un investimento complessivo di 196 milioni di euro. Alla luce di questa integrazione, la Commissaria per l'occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità del lavoro, Marianne Thyssen, ha dichiarato: *"Grazie all'importo di 100 milioni di euro del FEIS, l'UE sarà in grado di potenziare l'accesso ai finanziamenti ai microimprenditori e alle imprese sociali in tutto il continente. Si prevede che i finanziamenti supplementari mobiliteranno circa 1,9 miliardi di euro in finanziamenti per microimprenditori, in particolare gruppi vulnerabili come disoccupati, giovani e migranti, nonché imprese sociali creando anche migliaia di posti di lavoro. Attraverso il programma per l'occupazione e l'innovazione sociale, la Commissione europea dimostra il suo impegno a promuovere l'occupazione sostenibile per le persone più vulnerabili nel mercato del lavoro"*.

SOCIALE

<http://ec.europa.eu/social>

La strategia europea sui rifiuti di plastica

Ogni anno gli europei generano 25 milioni di tonnellate di rifiuti di plastica, ma meno del 30% è raccolta per essere riciclata. Nel mondo, le materie plastiche rappresentano l'85 % dei rifiuti sulle spiagge. Le materie plastiche raggiungono anche i polmoni e le tavole dei cittadini europei, con la presenza nell'aria, nell'acqua e nel cibo di microplastiche i cui effetti sulla salute umana restano sconosciuti.

Basandosi sui lavori precedenti della Commissione, la nuova strategia europea sulla plastica, adottata lo scorso 16 gennaio, affronterà la questione in modo diretto, cambiando la progettazione, la realizzazione, l'uso e il riciclaggio dei prodotti nell'UE: troppo spesso il modo in cui le materie plastiche sono attualmente prodotte, utilizzate e gettate non permette di cogliere i vantaggi economici derivanti da un approccio più circolare e arreca danni all'ambiente. Il duplice obiettivo è quello di tutelare l'ambiente e, al tempo stesso, di porre le basi per una nuova economia delle materie plastiche, in cui la progettazione e la produzione rispettano pienamente le necessità del riutilizzo, della riparazione e del riciclaggio e in cui sono sviluppati materiali più sostenibili.

L'Europa è nella posizione migliore per guidare tale transizione e questo approccio sarà fonte di nuove possibilità di innovazione, competitività e creazione di posti di lavoro. Con la strategia sulla plastica, la Commissione ha adottato un quadro di monitoraggio, costituito da una serie di dieci indicatori chiave che coprono tutte le fasi del ciclo, che misurerà i progressi compiuti nella transizione verso un'economia circolare a livello nazionale e di UE.

I cinque principali risultati ai quali porterà la nuova strategia sono i seguenti:

1. Renderà il riciclo redditizio per le imprese: saranno sviluppate nuove norme sugli imballaggi al fine di migliorare la riciclabilità delle materie plastiche utilizzate sul mercato e accrescere la domanda di contenuto di plastica riciclata. Con l'aumento della plastica raccolta, si renderebbe necessaria la creazione di impianti di riciclaggio perfezionati e con una capacità maggiore, oltre a un sistema migliore e standardizzato per la raccolta differenziata e lo smistamento dei rifiuti in tutta l'UE. In questo modo sarà possibile risparmiare circa un centinaio di euro per tonnellata raccolta e si creerà inoltre un valore aggiunto per un'industria delle materie plastiche più competitiva e resiliente.

2. Ridurrà i rifiuti di plastica: la normativa europea ha già determinato una significativa riduzione dell'uso di sacchetti di plastica in diversi Stati membri. I nuovi piani si concentreranno ora su altri prodotti di plastica monouso e attrezzi da pesca, sostenendo campagne di sensibilizzazione nazionali e determinando l'ambito di applicazione delle nuove norme che saranno proposte a livello di UE nel 2018 sulla base di una consultazione delle parti interessate e di studi scientifici. La Commissione adotterà inoltre nuove misure per limitare l'uso delle microplastiche nei prodotti e stabilire l'etichettatura delle plastiche biodegradabili e compostabili.

3. Fermerà la dispersione di rifiuti in mare: nuove disposizioni relative agli impianti portuali di raccolta si concentreranno sui rifiuti marini nelle acque prevedendo misure intese a garantire che i rifiuti generati a bordo di imbarcazioni o raccolti in mare non siano abbandonati, ma riportati a terra e lì adeguatamente gestiti. Sono inoltre comprese misure volte a ridurre l'onere

AMBIENTE



https://ec.europa.eu/commission/publications/documents-strategy-plastics-circular-economy_it

amministrativo che grava sui porti, le navi e le autorità competenti.

4. Orienterà gli investimenti e l'innovazione: la Commissione fornirà orientamenti alle autorità nazionali e alle imprese europee su come ridurre al minimo i rifiuti di plastica alla fonte. Il sostegno all'innovazione sarà aumentato, con 100 milioni di euro di finanziamenti ulteriori per lo sviluppo di materiali plastici più intelligenti e più riciclabili, per processi di riciclaggio più efficienti e per tracciare e rimuovere le sostanze pericolose e i contaminanti dalle materie plastiche riciclate.

5. Stimolerà il cambiamento in tutto il mondo: oltre a fare la propria parte, l'UE lavorerà con i suoi partner in tutto il mondo per proporre soluzioni globali e sviluppare standard internazionali, continuando anche sostenere gli altri, come è stato fatto per il disinquinamento del fiume Gange in India.

AGRICOLTURA



https://ec.europa.eu/info/news/organic-farming-continues-grow-dynamism-fails-boost-agricultural-employment-levels_en

Bene il biologico nell'UE, male l'occupazione

Gli ultimi dati sulla Politica Agricola Comune (PAC) elaborati dalla Commissione europea, aggiornati al 2016, ci dicono che nei Ventotto la superficie agricola destinata alle colture biologiche è in costante aumento, ma questo incremento non si riflette nell'occupazione agricola, che complessivamente registra un calo.

In particolare la superficie destinata al biologico è aumentata di ben il 30% fra il 2010 e il 2016, attestandosi nell'ultimo anno a quasi 12 milioni di ettari, con un tasso di crescita annuale di ben il 4,4%. Tranne il Regno Unito, dove si è registrata una contrazione, tutti gli altri paesi hanno fatto registrare un aumento con punte attorno al +35% annuale in Bulgaria e Croazia.

Spagna, Italia, Francia e Germania si confermano, nell'ordine, i quattro paesi con la maggior superficie coltivata a biologico e assieme superano la metà dell'intera superficie biologica dell'UE. Sicuramente meno rosea è la fotografia dell'occupazione agricola che, a fronte di un'occupazione generale che negli ultimi anni ha ripreso a crescere, vede una contrazione dei lavoratori del settore primario, passati dai 9,2 milioni del 2015 (pari al 4,2% sugli occupati totali) agli 8,9 milioni del 2016 (3,9%).

Con valori rispettivamente del 22,5%, 11,9% e 10% Romania, Grecia e Polonia sono gli Stati membri con la più alta percentuali di occupati agricoli sul totale dei lavoratori.

ISTRUZIONE

Nuovo impulso alla dimensione europea dell'istruzione

Dando seguito al vertice di Göteborg del novembre 2017, la Commissione europea il 17 gennaio scorso ha adottato nuove iniziative per migliorare le competenze chiave e le competenze digitali dei cittadini europei, per promuovere valori comuni e la conoscenza del funzionamento dell'Unione europea nelle scuole. Queste nuove proposte mirano a ridurre le disuguaglianze socioeconomiche, sostenendo nello stesso tempo la competitività, al fine di costruire un'Europa più unita, più forte e più democratica. Vediamo quali sono le tre nuove iniziative:

1. Una **raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente**, che mira a un migliore sviluppo delle competenze chiave delle persone di qualsiasi età durante tutto l'arco della vita e a fornire orientamenti agli Stati membri su come raggiungere questo obiettivo. Sottolinea in particolare la promozione dello spirito imprenditoriale e della mentalità orientata all'innovazione, al fine di liberare il potenziale personale, la creatività e lo spirito di iniziativa. La Commissione raccomanda inoltre misure volte a promuovere le competenze in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (i cosiddetti ambiti STEM) e a motivare un maggior numero di giovani a intraprendere carriere in tali ambiti.

2. Un **piano d'azione per l'istruzione digitale** che delinea in quali modi l'UE può aiutare cittadini, istituti e sistemi di istruzione a prepararsi meglio a vivere e lavorare in un'era di rapidi cambiamenti digitali mediante un migliore impiego delle tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento, lo sviluppo delle competenze e delle abilità digitali necessarie per vivere e lavorare in un'era di trasformazioni digitali e il miglioramento dell'istruzione mediante una previsione e un'analisi dei dati più attente.

E' prevista anche una campagna di sensibilizzazione alla sicurezza online, all'alfabetizzazione mediatica e all'igiene cibernetica.

3. Una **raccomandazione del Consiglio sui valori comuni, l'istruzione inclusiva e la dimensione europea dell'insegnamento**. Quest'iniziativa propone modi in cui l'istruzione può aiutare i giovani a comprendere l'importanza dei valori comuni sanciti dall'articolo 2 del trattato sull'UE e a farli propri. Gli obiettivi perseguiti sono rafforzare la coesione sociale e contribuire a contrastare l'avanzata del populismo, della xenofobia, del nazionalismo, fonti di divisioni e della diffusione di notizie false. Tale proposta potenzia inoltre l'istruzione inclusiva per promuovere l'istruzione di qualità per tutti gli studenti insieme alla dimensione europea dell'insegnamento, in modo che a scuola si possano conoscere anche il patrimonio comune e la diversità dell'Europa, oltre a comprendere il funzionamento dell'UE. A sostegno di questi obiettivi la Commissione adotterà misure per aumentare gli scambi virtuali tra le scuole, in particolare tramite la rete e-Twinning, e per stimolare la mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

Articolo 2 del Trattato sull'UE:

L'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini.

Al via l'Anno del turismo UE-Cina 2018

Inaugurato lo scorso 18 gennaio a Venezia, l'Anno del turismo UE-Cina 2018 (ECTY) rappresenta un'opportunità unica per incrementare il numero di visitatori, promuovere il turismo sostenibile e favorire le opportunità d'investimento sia dell'Europa che della Cina e contribuirà a consolidare i negoziati in corso sulla facilitazione del rilascio dei visti e sulla connettività aerea tra le due parti.

L'ECTY prevede diverse campagne di co-marketing finanziate tramite partenariati pubblico-privati e vertici commerciali e incontri tra imprese del turismo finanziati da COSME, il programma dell'Unione europea riservato alle piccole e medie imprese. Obiettivi dell'UE sono ottenere un aumento annuo dei visitatori cinesi del 10%, corrispondente ad almeno un miliardo di euro in più l'anno per l'industria turistica e concludere circa 200 accordi di partenariato fra imprese della Cina e dell'Unione europea.

L'ECTY rientra nel quadro del partenariato strategico UE-Cina ed è in linea con la strategia dell'UE sulla Cina, adottata nel 2016. Rappresenta inoltre un modo per promuovere una migliore comprensione fra il popolo europeo e quello cinese, contribuendo al dialogo interpersonale di alto livello UE-Cina e all'Anno europeo del patrimonio culturale 2018.



<https://ecty2018.org>

L'Unione europea e gli Oscar del cinema

Forse non tutti sanno che... ben sette film finanziati dall'Unione europea tramite il programma MEDIA saranno in gara alla 90ª edizione degli Academy Awards, che si terrà a Hollywood il prossimo 4 marzo.

Fra tutti spicca l'italiano *Chiamami col tuo nome*, diretto da Luca Guadagnino, nominato in quattro categorie: miglior film, miglior attore protagonista, migliore fotografia e miglior musica.

Altri due hanno ottenuto la nomination per il miglior film straniero: la co-produzione svedese-danese-francese-tedesca *The Square* e l'ungherese *On body and soul*.

Loving Vincent (co-produzione fra Polonia e Regno Unito) e *The breadwinner* (Irlanda, Canada, Lussemburgo) competono invece per il miglior film d'animazione mentre il britannico *Revolt Rhymes* è in gara per il miglior cortometraggio d'animazione e il francese *Faces places* concorre per il miglior documentario.

Non ce ne rendiamo conto ma l'Unione europea sta dando molto anche per valorizzare la cultura!



Creative
Europe
MEDIA

<https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/policies/media-programme>

Tirocini all'Ufficio per i rapporti con l'UE di Bruxelles

I laureati in materie giuridiche economiche socio-politiche e sociologiche con indirizzo europeo o internazionale, residenti in provincia di Trento e con età non superiore ai 30 anni al momento della presentazione della domanda possono proporsi per uno dei due posti di tirocinante all'Ufficio della Provincia autonoma di Trento (PAT) per i rapporti con l'Unione europea di Bruxelles da effettuarsi nel secondo semestre 2018. Ogni semestre la PAT mette a disposizione due posti per altrettanti tirocini della durata di 12 settimane ciascuno assegnando una borsa di studio di 3 000,00 euro. I periodi per presentare le domande vanno dal 20 agosto al 20 settembre per i tirocini che si svolgono nel primo semestre dell'anno successivo e dal 20 gennaio al 20 febbraio per quelli in programma nel secondo semestre dello stesso anno.

Per maggiori informazioni:
www.europa.provincia.tn.it/tirocini_presso_bruelles

Posizioni END

Sono una ventina le posizioni aperte (con scadenza per la presentazione delle candidature a metà febbraio e a metà marzo) per attività di "Esperti Nazionali Distaccati" (END) presso le Istituzioni dell'UE. Si tratta della possibilità per i funzionari della pubblica amministrazione dei Paesi membri dell'UE di effettuare un periodo di distacco in qualità di END presso le Istituzioni, gli Organi e gli Organismi dell'UE. L'istituto dell'END consente ai funzionari di realizzare un'esperienza lavorativa e professionale presso l'UE permettendo allo stesso tempo a quest'ultima di beneficiare di conoscenze ed esperienze professionali qualificate.

L'END è, di norma, un funzionario esperto nel proprio settore professionale, in servizio retribuito presso un'amministrazione pubblica centrale, regionale o locale del proprio Paese. La durata del distacco non può essere inferiore a sei mesi né superiore a due anni con possibilità di proroga fino a quattro anni.

Durante il distacco la Commissione non diviene datore di lavoro dell'END, il quale resta alle dipendenze della propria amministrazione di origine, che deve garantirne la retribuzione economica, le prestazioni di sicurezza sociale e lo svolgimento della carriera professionale, mentre la Commissione si fa carico dell'assicurazione per infortuni sul lavoro.

Le posizioni attualmente aperte riguardano attività presso diverse Direzioni Generali della Commissione europea: Affari sociali e inclusione, Mercato interno, Migrazione e affari interni, Commercio, Fiscalità e Unione doganale, Aiuti umanitari e protezione civile, Cooperazione internazionale e sviluppo, Azione per il clima, Energia, Concorrenza, Eurostat.

Per i dipendenti della PAT contattare il Servizio per il Personale ed in particolare:
Elena Carlini
0461-496365
Michela Bombardelli
0461-49632)

mobilita.interna@provincia.tn.it

INVITI a PRESENTARE PROPOSTE

Horizon 2020

Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma Horizon 2020, il programma quadro per la ricerca e l'innovazione:

- priorità "**Sfide della società**": <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/newsroom/548/496>
- priorità "**Leadership industriale**": <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/newsroom/548/501>
- priorità "**Scienza di eccellenza**": <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/newsroom/548/506>

Piano di lavoro 2018 dell'impresa comune Celle a combustibile e idrogeno 2

Invito a presentare proposte e attività relative previste nel piano di lavoro 2018 dell'impresa comune «Celle a combustibile e idrogeno 2» (FCH 2 JU).

L'iniziativa si concentra su un settore ben preciso, quello delle tecnologie delle celle a combustibile e dell'idrogeno, che è stimato dare un apporto importante al raggiungimento di una serie di obiettivi europei nel campo energetico e dei trasporti, tra cui la de-carbonizzazione del nostro sistema energetico e dei trasporti, il rafforzamento della nostra sicurezza energetica, la promozione di una crescita intelligente e la creazione di nuovi posti di lavoro.

Ulteriori informazioni e modulistica all'indirizzo

<http://www.fch.europa.eu/page/call-2018>

Scadenza: 24 aprile 2018

GUUE C14 del 16 gennaio 2018

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:C2018/014/07&from=IT>

Istituzione di comunità della conoscenza e dell'innovazione

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) pubblica l'invito EIT-KICS-2018 a presentare proposte per l'istituzione di comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI) nell'ambito del programma Orizzonte 2020.

L'invito riguarda i seguenti ambiti prioritari: «EIT Urban Mobility» (trasporti intelligenti, verdi e integrati) ed «EIT Manufacturing» (industria manifatturiera a valore aggiunto).

Ulteriori informazioni e modulistica

<https://eit.europa.eu/collaborate/2018-call-for-kics>

Scadenza: 12 luglio 2018

GUUE C12 del 13 gennaio 2018

Europa creativa: Promozione delle Opere Europee Online. Bando EACEA 13/2017

Lo schema Promozione delle opere europee online fornisce sostegno a:

- Azione 1: azioni quali la promozione digitale, il marketing, il branding, il tagging e lo sviluppo di nuove offerte di servizi di VOD esistenti che offrono la maggior parte dei film europei.

L'obiettivo dell'azione è quello di migliorare la visibilità, la reperibilità e il pubblico globale di opere audiovisive europee;

- Azione 2: Sostegno allo sviluppo di pacchetti «Online Ready»;

- Azione 3: strategie innovative per la distribuzione e la promozione di opere audiovisive europee, tra cui iniziative di sviluppo del pubblico, concentrandosi su strategie innovative e partecipative che raggiungono un pubblico più vasto con film europei.

I candidati che presentano progetti per azioni diverse devono presentare domande separate per ciascuna azione.

L'azione deve iniziare tra il 01/09/2018 e il 01/01/2019 e deve avere una durata di 12 mesi.

Ulteriori informazioni e modulistica

<http://www.europacreativa-media.it/bandi-aperti/promozione-delle-opere-europee-online-bando-eacea-13-2017>

Scadenza: 5 aprile 2018

Europa creativa: Accesso ai mercati. Bando EACEA 18/2017

Tale sostegno finanziario si rivolge alle organizzazioni europee che svolgono azioni destinate a facilitare la promozione e la circolazione delle opere audiovisive e cinematografiche europee nell'ambito delle principali manifestazioni professionali europee.

Il presente invito a presentare proposte è inteso a sostenere le azioni e le attività che si svolgono nei Paesi partecipanti al Sottoprogramma MEDIA nonché fuori da essi.

Il budget annuale complessivo disponibile è di 7,5 milioni di euro.

Il contributo finanziario dell'Unione non deve superare:

- il 60% dei costi totali ammissibili dell'azione nel caso di azioni realizzate in Paesi partecipanti al

Sottoprogramma MEDIA;

- l'80% dei costi totali ammissibili dell'azione in caso di azioni realizzate in Paesi non partecipanti al

Sottoprogramma MEDIA.

Saranno considerate ammissibili solo le domande corrispondenti ad almeno una delle 3 azioni descritte di seguito:

Azione 1 - Accesso ai mercati fisici (B2B) per gli operatori professionali europei

Azione 2 - Strumenti online che incoraggino gli scambi B2B

Azione 3 - Attività B2B che promuovano le opere europee

Le attività devono iniziare tra il 1° giugno 2018 e il 30 giugno 2019.

La durata massima dell'azione è di 12 mesi.

Ulteriori informazioni e modulistica

<http://www.europacreativa-media.it/bandi-aperti/accesso-ai-mercati-bando-eacea-18-2017>

Scadenza: 15 febbraio 2018

Europa creativa: Videogames. Bando EACEA 24/2017

Tale sostegno finanziario si rivolge unicamente alle imprese di produzione indipendenti con l'obiettivo di supportare lo sviluppo di concept e progetti di videogiochi a carattere narrativo, per il mercato europeo e internazionale, indipendentemente dalla piattaforma o dal metodo di distribuzione previsto. In tutti i casi il videogioco deve essere destinato a fini commerciali.

La prima versione giocabile del progetto presentato deve essere prevista non prima di 8 mesi dalla data di candidatura.

Non può essere assegnata alcuna sovvenzione retroattivamente per azioni già completate.

Il budget complessivo annuale disponibile è 3,78 milioni di euro.

L'ammontare del contributo finanziario concesso va da un minimo di 10.000 euro ad un massimo di 150.000 euro.

Il contributo finanziario concesso non può in nessun caso essere superiore al 50% dei costi ammissibili presentati dal produttore.

Ulteriori informazioni e modulistica

<http://www.europacreativa-media.it/bandi-aperti/videogames-bando-eacea-24-2017>

Scadenza: 8 marzo 2018

Europa creativa: Fondi di Coproduzione Internazionale. Bando EACEA 16/2017

Le organizzazioni cui è rivolto il bando sono Fondi di Coproduzione Internazionale con sede in un Paese partecipante del Sottoprogramma MEDIA, che abbiano come principale attività il supporto alle coproduzioni internazionali e che siano attivi nel campo da almeno 12 mesi in modo da poter dimostrare uno storico di coproduzioni realizzate.

La dotazione complessiva disponibile è 1,5 milioni di euro.

Il contributo finanziario massimo dell'Unione è di 400.000 euro e non può superare l'80% del totale dei costi eleggibili.

Sono eleggibili le attività di un fondo di coproduzione che preveda la fornitura di sostegno finanziario a terze parti per progetti ammissibili rispondenti ai seguenti criteri:

- produzione di lungometraggi, film d'animazione e documentari di durata minima di 60 minuti, destinati alla distribuzione cinematografica;

- attuazione di strategie di distribuzione concrete volte a migliorare la circolazione delle opere finanziate. Il film dovrebbe essere distribuito in almeno 3 territori di cui almeno uno partecipante al Programma e almeno un Paese Terzo.

Ulteriori informazioni e modulistica

<http://www.europacreativa-media.it/bandi-aperti/fondi-di-coproduzione-internazionale-bando-eacea-16-2017>

Scadenza: 6 marzo 2018

Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo in ambito RIS3 (strategia di specializzazione intelligente)

Avviso n. 6/2017 (Programma operativo del FESR 2014-2020) per progetti di ricerca realizzati sul territorio provinciale da imprese di qualsiasi dimensione, operanti nei settori individuati dai codici ateco ammissibili. I progetti devono prevedere il coinvolgimento di uno o più organismi di ricerca e i risultati devono avere ricadute positive sul livello di competitività del tessuto imprenditoriale provinciale.

Ulteriori informazioni e modulistica

<https://fesr.provincia.tn.it/OPPORTUNITA-DI-FINANZIAMENTO2/Avvisi/AVVISO-6-2017-P.O.-FESR-2014-2020>

Scadenza: 19 aprile 2018

BANDI di CONCORSO

In questa sezione sono riportati i bandi di concorso pubblicati recentemente dall'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO). Utili informazioni oltre alle opportunità di lavoro per l'UE sono reperibili all'indirizzo https://epso.europa.eu/home_it

Consulente legale

Riferimento: UCVV / 2018 / TA / 01 (AD 6)

Scadenza: 09/02/2018

Location (s): Angers (Francia)

Istituzione / agenzia: (UCVV) Ufficio comunitario delle varietà vegetali

Tipo di contratto: Staff temporaneo

Maggiori informazioni:

http://cpvo.europa.eu/en/recruitment#page-search/index?lang=en_US

Capo unità squadra di risposta alle emergenze informatiche per le istituzioni, gli organi e le agenzie dell'UE (CERT-EU)

Riferimento: COM / TA / DIGIT / 18 / AD13 / BRUXELLES (AD 13)

Scadenza: 19/02/2018

Location (s): Bruxelles

Istituzione / agenzia: Commissione europea

Tipo di contratto: Staff temporaneo

Maggiori informazioni:

https://ec.europa.eu/info/jobs-european-commission/job-opportunities/temporary-jobs-european-commission/vacancy-head-unit-computer-emergency-response-team-eu-institutions-bodies-and-agencies-cert-eu_en

Finanze (CAST Permanent)

Riferimento:

EPSO/CAST/P/1/2017

EPSO/CAST/P/2/2017

EPSO/CAST/P/5/2017

Apertura candidature: 05/01/2017

Termine: nessuna scadenza per la domanda

Grado: FG II - FG III -FG IV

Istituzione/agenzia: Istituzioni dell'UE

Tipo di contratto: Agente contrattuale

Maggiori informazioni:

https://epso.europa.eu/apply/job-offers/cast/1950/description_it

Gestione di progetti/programmi (CAST Permanent)

Riferimento:

EPSO/CAST/P/3/2017

EPSO/CAST/P/4/2017

Apertura candidature: 05/01/2017

Termine: nessuna scadenza per la domanda

Grado: FG III - FG IV -

Istituzione/agenzia: Istituzioni dell'UE

Tipo di contratto: Agente contrattuale

Maggiori informazioni:

https://epso.europa.eu/apply/job-offers/cast/2099/description_it

Segretari/commissi (CAST Permanent)

Riferimento:

EPSO/CAST/P/6/2017

Apertura candidature: 05/01/2017

Termine: nessuna scadenza per la domanda

Grado: FG II
Istituzione/agenzia: Istituzioni dell'UE
Tipo di contratto: Agente contrattuale
Maggiori informazioni:
https://epso.europa.eu/apply/job-offers/cast/2100/description_it

Amministrazione / Risorse umane (CAST Permanent)

Riferimento:
EPSO/CAST/P/7/2017
EPSO/CAST/P/8/2017
EPSO/CAST/P/9/2017
Apertura candidature: 05/01/2017
Termine: nessuna scadenza per la domanda
Grado: FG II - FG III -FG IV
Istituzione/agenzia: Istituzioni dell'UE
Tipo di contratto: Agente contrattuale
Maggiori informazioni:
https://epso.europa.eu/apply/job-offers/cast/2101/description_it

Affari politici/politiche dell'UE (CAST Permanent)

Riferimento:
EPSO/CAST/P/12/2017
EPSO/CAST/P/13/2017
Apertura candidature: 05/01/2017
Termine: nessuna scadenza per la domanda
Grado: FG III - FG IV
Istituzione/agenzia: Istituzioni dell'UE
Tipo di contratto: Agente contrattuale
Maggiori informazioni:
https://epso.europa.eu/apply/job-offers/cast/2103/description_it

Diritto (CAST Permanent)

Riferimento:
EPSO/CAST/P/14/2017
EPSO/CAST/P/15/2017
Apertura candidature: 05/01/2017
Termine: nessuna scadenza per la domanda
Grado: FG III - FG IV
Istituzione/agenzia: Istituzioni dell'UE
Tipo di contratto: Agente contrattuale
Maggiori informazioni:
https://epso.europa.eu/apply/job-offers/cast/2105/description_it

PARTENARIATI



SALTOYOUTH è una rete di otto centri che lavora su aree prioritarie nel campo della gioventù e collabora con le Agenzie Nazionali (AN), nel quadro del programma Erasmus+.

Come parte della strategia di formazione della Commissione europea, fornisce opportunità di apprendimento non formale, risorse per animatori e operatori giovanili, organizza attività di formazione per supportare le organizzazioni e le AN. Su questo sito troverete diversi strumenti, tra i quali segnaliamo:

1) il calendario della formazione europea, che riporta le offerte di formazione, disponibili al seguente indirizzo:
<https://www.salto-youth.net/tools/european-training-calendar/browse/>

2) Otlas ricerca partner, uno strumento che consente di conoscere i progetti in corso e le loro scadenze, di ricercare partner per costruire partenariati internazionali per i vostri progetti.

Queste informazioni sono disponibili al seguente indirizzo:
<https://www.salto-youth.net/tools/otlas-partner-finding/>

PUBBLICAZIONI

Il Centro di Documentazione Europea acquista libri sull'Unione europea (storia, diritto, politiche , finanziamenti...) che si possono consultare in sede o prendere in prestito

In questo numero vi segnaliamo:

Sdoppiamento: una prospettiva nuova per l'Europa

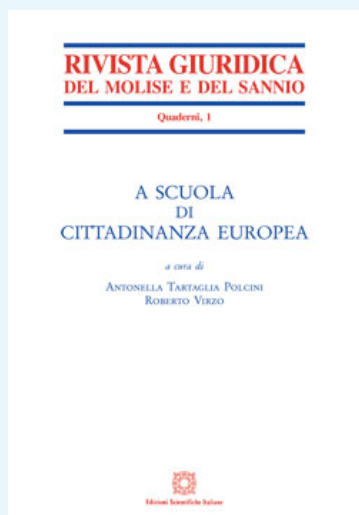
a cura di Sergio Fabbrini
Edizioni Laterza, 2017



Ci siamo illusi che un'Europa sempre più grande assorbisse le differenze, con il risultato di alimentare la reciproca diffidenza. La crisi dell'euro, l'arrivo in Europa di milioni di rifugiati e migranti, gli attacchi terroristici nel cuore delle città europee, infine la Brexit, i crescenti populismi e nazionalismi, le eurofobie, l'impatto della presidenza Trump sugli equilibri geopolitici alla base del progetto di integrazione. A partire dal 2008 l'Unione ha affrontato sfide senza precedenti con un assetto legale e istituzionale che alla prova si è rivelato drammaticamente inadeguato. Se vogliamo dare nuova forza all'Unione, l'idea di una misura che vada bene per tutti va messa nel cestino: è necessario separare gli stati che hanno una ragione strutturale per aggregarsi politicamente (come è il caso dei paesi dell'Europa continentale e occidentale) e gli stati che hanno invece un esclusivo interesse economico per il processo di integrazione (le isole e penisole del Nord, gli stati dell'Est). Il primo gruppo dovrà procedere verso una vera e propria unione federale con una base politica e costituzionale e perseguire l'obiettivo "di un'unione sempre più stretta"; il secondo gruppo potrà invece basarsi su un trattato interstatale puramente funzionale. Due Europe quindi collegate nel mercato unico. Solo così sarà possibile portare l'Unione Europea fuori dalla sua crisi esistenziale.

A scuola di cittadinanza europea

a cura di Antonella Tartaglia Polcini, Roberto Virzo
Edizioni scientifiche italiane, 2016



Il volume, articolato in saggi, offre un contributo al dibattito sulla cittadinanza dell'Unione europea e alla diffusione di una cultura e di una pratica della cittadinanza sostenibile, solidale e responsabile, rispetto alle derive strumentali. L'obiettivo è rafforzare una consapevolezza più matura del contenuto sostanziale e della funzione promozionale del diritto dei cives nello spazio dell'UE, attraverso l'analisi critica e costruttiva della sua reale incidenza negli ordinamenti interni, in una prospettiva evolutiva del processo di integrazione tra diritto nazionale e sovranazionale, quale risultante dell'opera di interpretazione giurisprudenziale in funzione applicativa.

“Europa Informa” è un periodico quindicinale a cura di **Europe Direct Trentino - Servizio Europa** della Provincia autonoma di Trento, distribuito gratuitamente a mezzo posta elettronica.

Per ricevere la newsletter, iscriviti qui: http://www.europa.provincia.tn.it/europa_informa/

Hanno curato questo numero:

Giancarlo Orsingher, Marina Marcorin, Giorgia Zatelli
con la collaborazione della Commissione europea - Rappresentanza in Italia

Europe Direct Trentino tel. +39 0461 495088 - europedirect@provincia.tn.it - Trento, via Romagnosi 7